



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 17/06/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2008, n. 859

Programma Operativo FESR 2007-2013. Avvio delle attività a seguito dell'insediamento Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Valutazione e sorveglianza del Programma, confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

"Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 27 aprile 2007 (pubblicato sul BURP n. 68 del 9 maggio 2007). di adozione del "Programma Operativo FESR 2007-2013", successivamente modificato ed integrato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007 (pubblicata sul BURP n. 71 del 14 maggio 2007).

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013. Conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013.

Considerato che sulla base della definizione del Comitato di Sorveglianza già contenuta nel Programma Operativo approvato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 146/2008, lo stesso Comitato è stato istituito ed insediato nel corso della seduta del 22 febbraio 2008, nel corso della quale ha proceduto ad approvare il Regolamento interno di funzionamento del Comitato medesimo.

Considerato che l'art. 1 del Regolamento, conformemente a quanto già stabilito nel Programma Operativo di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 146/2008, indica la composizione puntuale del Comitato in questione, con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato e degli Enti Locali, con diritto di voto, e dei componenti con funzioni consultive, inclusi i rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale. Considerato, altresì, che la partecipazione di una rappresentanza del Partenariato economico e sociale locale al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR 2007 - 2013, si inserisce nella più ampia regolamentazione del metodo di confronto definito dallo specifico Protocollo di Intesa sottoscritto tra le Parti Economiche e Sociali (PES) e il Presidente della Regione Puglia in data 19 febbraio 2008 sui temi delle politiche di coesione economica e sociale, che troverà specifico sviluppo, nelle more della costituzione della Conferenza Regionale Permanente per la Programmazione Economica, Territoriale e Sociale prevista dalla Statuto regionale, attraverso la prossima realizzazione dell'Assemblea Partenariale, composta dai sottoscrittori dello stesso Protocollo, sostenuta da una apposita Segreteria del Partenariato. Ritenuto necessario

prendere atto che l'insediamento del Comitato di Sorveglianza concorre a determinare le condizioni per la operatività del Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 7/97 lett. k.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio. Programmazione e Politiche Comunitarie;
- Viste la sottoscrizione posta in calce dal dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto del Regolamento interno di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e già approvato dal Comitato stesso nel corso della seduta del 22 febbraio 2008, che definisce la seguente composizione del Comitato medesimo:

Presidente della Regione Puglia o Autorità da esso delegata, Presidente

Membri con diritto di voto:

- l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR;

- i Policy Manager di ciascuno degli otto Assi del Programma Operativo Regionale FESR;

- un rappresentante designato dal Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione - Direzione Generale per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, in qualità di Amministrazione nazionale di coordinamento generale delle politiche dei Fondi Strutturali e di Amministrazione nazionale capofila di Fondo;

- un rappresentante designato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, Divisione VII, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo Sociale Europeo;

- un rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e delle finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.), in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/87;

- un rappresentante designato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Amministrazione nazionale responsabile delle politiche per le Pari Opportunità;

- un rappresentante designato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di Amministrazione centrale responsabile delle politiche ambientali;
- la Consigliera regionale di parità;
- un rappresentante dell'Ufficio Garante di genere regionale
- l'Autorità ambientale regionale in qualità di responsabile delle politiche ambientali in ambito regionale;
- l'Autorità di Gestione del PO FSE;
- l'Autorità di Gestione del PSR;
- il Referente regionale del PO Cooperazione Territoriale Europea;
- le rappresentanze delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali;
- le rappresentanze delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Interregionali;
- il Responsabile della Programmazione unitaria. Responsabile dell'Intesa:
- un rappresentante del partenariato istituzionale designato da ciascuna delle delegazioni regionali di ANCI, UPI e UNCEM;
- due rappresentanti delle amministrazioni capofila in rappresentanza delle Aree Vaste, con un sistema di rotazione definito dalle stesse Aree Vaste;

Membri con funzioni consultive:

- un rappresentante della Commissione europea DG Politiche regionali;
- un rappresentante designato da ciascuna delle seguenti organizzazioni sindacali regionali: CGIL, CISL, UIL, UGL;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni datoriali dell'industria e PMI;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni datoriali del settore commercio e turismo;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni del sistema cooperativo;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni del sistema artigianato;
- due rappresentanti delle ONG del terzo Settore, di cui uno delle ONG Ambiente;
- un rappresentante designato dall'ABI;
- un rappresentante designato dal sistema regionale universitario;

- un rappresentante designato dal sistema regionale camerale;
 - l'Autorità di Certificazione;
 - l'Autorità di Audit;
 - il Responsabile della Comunicazione del Programma;
 - i Responsabili delle linee di intervento del Programma;
 - il Presidente del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.
- La partecipazione al CdS è aperta ad altri rappresentanti della Commissione Europea, designati dalle DD.GG. interessate all'attuazione del Programma Operativo FESR, ai rappresentanti eventualmente designati dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) e dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), nonché ai responsabili dell'attuazione degli APQ qualora non coincidenti con i responsabili delle linee di intervento del PO.

Possono partecipare alle riunioni del CdS, su invito del Presidente, esperti ed altre Amministrazioni, nonché le rimanenti amministrazioni capofila delle Aree Vaste.

- Di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR 2007 - 2013 di adottare, con propria determinazione, l'atto amministrativo per formalizzare la composizione nominativa dei rappresentanti designati dalle diverse Amministrazioni o Organizzazioni e dei loro eventuali supplenti in seno al Comitato di Sorveglianza di che trattasi.

- Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. Nicola Vendola